



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Agenzia Forestas – Direzione generale
protocollo.dg@pec.forestas.it
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Sassari
del CFVA
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Lavori per sistemazione e messa in sicurezza per la realizzazione del Polo Multifunzionale con annesso Autoparco di Benamajore e il Vivaio di Donnighedda. Proponente: Agenzia Forestas della Regione Autonoma della Sardegna. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Agenzia in data 24 febbraio 2023 (Prot. D.G. A. n. 6017 di pari data) e regolarizzata in data 02.03.2023 (Prot. D.G.A. n. 8631 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa, codesta Agenzia ha previsto un programma di interventi finalizzato al recupero del Centro intermodale di scambio gomma-rotaia per le merci, ubicato in località "Chilivani", costruito tra la fine degli anni 90 e l'inizio degli anni 2000 e mai utilizzato, con l'obiettivo di realizzare il Polo Multi-funzionale con annesso Autoparco di Benamajore e il Vivaio di Donnighedda.

L'obiettivo generale è quello di recuperare la piena funzionalità dei capannoni esistenti e renderli a servizio del vivaio e dell'autoparco del Servizio Territoriale dell'Agenzia Forestas. L'edificio ha una superficie di circa 1700 m² ed è dotato di tutti gli impianti compreso quello di depurazione ed è ubicato in un piazzale recintato di 4682 m², mentre il vivaio, che sarà di tipo produttivo, verrà realizzato nel terreno circostante il Centro, su una superficie di circa 20 ha.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'area interessata dagli interventi ricade in parte all'interno della ZSC *"Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"* (cod. ITB013048) e le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere si collocano, in un'area in cui non sono segnalati habitat e/o specie di importanza comunitaria.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- CO_AMB.RUR_2: nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- CO_AMB.RUR_3: i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- CO_AMB.RUR_4: per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

previsto l'utilizzo di filo spinato;

- CO_AMB.RUR_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;

si ritiene che il programma di interventi in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Resta inteso che gli interventi derivanti dall'attuazione del programma dovranno essere sottoposti al procedimento di valutazione di incidenza.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI